

La Legge 2 aprile 2007, n. 4 cosiddetta legge Bersani consente alle scuole di ricevere "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241";

I contributi scolastici sono deliberati dai Consigli di Istituto

tenuto conto del D.I. n. 44/2001, vista la Legge 2 aprile 2007, n. 40 che consente alle scuole di ricevere "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate a:

- innovazione tecnologica*
- edilizia scolastica (manutenzione ordinaria)*
- ampliamento dell'offerta formativa;*

Volontarietà e detrazione

ribadendone la volontarietà e sottolineando che la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità di mantenere, la somma di € 85,00 (come già stabilito con delibera n°150 del 22/12/2020 finalizzata come sopra) comprensivi di una quota di € 7,00 (sette) riservata ad un'assicurazione aggiuntiva stipulata per ogni alunno. Il contributo non potrà essere restituito se l'alunno ha frequentato oltre il I trimestre

Altri riferimenti normativi:

comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007): "resta fermo il regime di gratuità ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226"; nota ministeriale prot. 312 del 20/3/2012; nota ministeriale prot. 593 del 7/3/2013 combinato disposto dell'art. 1, comma 5, e dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 e dell'art. 28 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226